



**COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA**

Via Chiodini n.1 - Tel. 0321 869.811 - Fax 0321 869.643

Codice fiscale: 00225920032

e-mail: protocollo@comune.romentino.no.it;

sito internet:www.comune.romentino.no.it

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

art. 26, commi 3 e 5, D.L. 9 Aprile 2008, n. 81

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO

**DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE POST SCUOLA E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA A FAVORE DI SOGGETTI IN
SITUAZIONE DISABILITA'**

– BIENNIO SCOLASTICO 2022/2023-2023/2024–

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ai sensi dell'art. 26 del D.L. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo, al comma 3, "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Premesso il requisito di disponibilità giuridica del luogo (art. 26. C. 1 D.lgs 81/08) i datori di lavoro e il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento insieme al datore di lavoro del Comune di Romentino e, in particolare:

- l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa aggiudicataria attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato;
- a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo ed eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta aggiudicataria deve esplicitare.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza e in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dell'attività disponendo la ripresa solo quando siano state ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Estratti di capitolato. Per qualsiasi informazione o norma fare riferimento comunque al capitolato.

– Affidamento in appalto a impresa specializzata dei seguenti servizi:

- **Servizio educativo di pre e post scuola** è rivolto agli alunni della scuola primaria "Edmondo De Amicis" ;
- **Servizio di assistenza Educativa scolastica** Per gli alunni disabili in possesso della certificazione relativa alla diagnosi funzionale rilasciata dalla Neuro Psichiatria Infantile di competenza o di altra struttura pubblica.

3. TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Le scuole statali nelle quali dovranno essere svolti i servizi oggetto del presente appalto sono le seguenti:

- Scuola Primaria "*De Amicis*"- v. dei Conti Caccia, 13 - Romentino;
- Secondaria di 1° "*Pastore*" v. r. Sanzio, 2 – Romentino;
- Scuola Primaria Statale "*I. Calvino*" Largo Piave n. 4-Galliate.

4. ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA

Responsabile di procedimento:

- Segretario comunale Comune di Romentino con reperibilità presso il Municipio in Via Chiodini n. 1 tel.: 0321 869805

Responsabili del Servizio di Prevenzione Protezione:

- Ing. Giovanni Escuriale per il Comune di Romentino con reperibilità in via Via Gnifetti 78 a Novara e telefonica 0321627766

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

1. In fase di elezione

medico competente :

- Dott. Paolo Michele Pastore con reperibilità in Via del Gazzurlo n. 2 tel. 0321/540064

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'I.A. fornisce le prestazioni specificate in capitolato speciale attraverso l'intervento di propri operatori che si avvarranno, oltre che della propria esperienza e competenza, di eventuali idonei strumenti.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

a. Presenza di veicoli, pedoni, lavoratori di altre imprese

Prima dell'inizio del servizio deve essere previsto come da scheda allegata un sopralluogo da parte del datore di lavoro e \o delegato della ditta aggiudicataria per la localizzazione delle vie di fuga, dei presidi di emergenza, della localizzazione delle linee elettriche, gas , ostacoli ecc. che possono interferire nel lavoro e deve essere redatto apposito verbale.

a. Rischio d'incendio

Misure di tutela: ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.M. 10 Marzo 1998, le strutture sono dotate del piano d'emergenza previsto. Le due prove di evacuazione annuali dovranno prevedere il coinvolgimento del personale dell'impresa appaltante ed i costi relativi all'informazione, alla formazione e all'addestramento vengono considerati nel DUVRI.

Controlli e manutenzioni sulle misure di protezione antincendio vengono effettuate periodicamente con apposito appalto da parte delle Amministrazioni competenti.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di idranti e/o estintori posti in posizione ben visibile. In sede di sopralluogo congiunto e durante la riunione di coordinamento verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in casi di necessità.

È fatto divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere e \o attrezzature non autorizzate.

Resta inteso che il personale tutto deve farsi carico in primis dell'incolumità degli alunni loro affidati ed in quest'ottica ha importanza il rapporto tra operatori adulti e alunni.

b. Rischio elettrico

Contatto diretto od indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di tutela: è fatto assoluto divieto al personale dell'impresa aggiudicataria di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici. L'impresa aggiudicataria, dopo aver preso visione dei locali, potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie allo svolgimento del servizio alla rete elettrica dei luoghi di lavoro solo dopo approvazione dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Attualmente è in atto la manutenzione programmata degli impianti elettrici che sono a norma CEI.

c. Luoghi di lavoro interni ed esterni alle scuole

I lavoratori dovranno accedere solo ai luoghi deputati per il servizio. Non si è verificata la presenza di superfici particolarmente sconnesse, superfici scivolose a causa dell'usura o possibilità d'inciampo; tuttavia, l'impresa aggiudicataria deve accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro attraverso il sopralluogo obbligatorio e darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico del Comune per poter predisporre gli interventi idonei.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla presenza dei serramenti in alluminio ed alle superfici vetrate che possono essere fonte di pericolo.

d. Dispositivi di protezione individuale

Durante il servizio i lavoratori non devono usare indumenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche del lavoro, costituiscano pericolo personale e\o per gli utenti (tacchi a spillo, ciabatte etc.) ed, in particolare, è fatto obbligo di indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale riportati nel Documento Valutazione Rischi) art. 77 del D.Lgs 81\2008:

GUANTI: per interventi di pulizia ed igiene riferiti ai diversamente abili devono essere forniti guanti monouso di lattice e, se vi è allergia, devono essere forniti all'operatore guanti in vinile.

CAMICE e\o TESSERA DI RICONOSCIMENTO: deve essere garantita la visibilità e reperibilità agli utenti e\o ai genitori sia mediante il camice sia mediante il relativo tesserino di riconoscimento come previsto dalla normativa in essere.

SCARPE: usare solo scarpe antiscivolo.

7. RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE

a. Movimentazione manuali dei carichi

Il rischio da movimentazione dei carichi è presente poiché gli operatori, sia per lo spostamento di portatori di handicap (carrozine) sia per lo spostamento di zaini, libri ecc., sono soggetti a spostamenti di pesi che possono superare i 3 Kg. Deve essere elaborato il documento valutazione rischi anche per la movimentazione manuale dei carichi secondo gli standard ISO 11228-1 e UNI EN 1005-2.

Gli operatori che movimentano i carichi possono presentare il rischio da cattiva postura. Infatti, non sempre è possibile o si è in grado di assumere posizioni ergonomicamente corrette anche perché, a volte, l'intervento per spostare gli allievi da una situazione di pericolo o che per qualsiasi ragione richieda un intervento immediato.

È necessario che gli operatori dell'impresa aggiudicataria facciano i corsi previsti dagli artt. 36 e 37 del D.L. 81\2008, con particolare riferimento al tipo di movimentazione descritto.

I rischi potenziali della movimentazione dei carichi possono essere riassunti in:

- sollevamento e deposito di carichi superiori a 3 Kg.,
- trasporto di carichi,
- traino e/o spinta di carichi.

b. Rischio chimico

Dovuto all'uso di sostanze chimiche nei giochi ludici pre o post scuola (laboratori di creatività che utilizzano colle, vernici, diluenti, sbiancanti, solventi etc.), utilizzo di saponi, detergenti, ecc.

Misure di tutela: dovranno essere fornite al Committente le schede di sicurezza e l'elenco dei prodotti chimici utilizzati che possono causare rischi e\o allergie, sia per un'opportuna organizzazione del lavoro sia per una tempestiva informazione sui prodotti.

c. Scivolamento

Dovuto alla pulizia dei locali con la presenza di pavimenti o superfici bagnate.

Misure di tutela: il dirigente scolastico deve vietare la sovrapposizione temporale tra la pulizia e l'uso dei locali, salvo casi particolari che possano crearsi, si deve gestire l'emergenza in

sicurezza. Dovranno essere posti, tuttavia, cartelli per indicare il rischio scivolamento ed il personale deve usare i DPI previsti per questa mansione.

d. Stress da lavoro correlato

Riunioni periodiche tra il personale della struttura del plesso e il personale dell'impresa aggiudicataria. Le riunioni hanno lo scopo di attuare tre tipi di prevenzioni:

- prevenzione primaria, che tende a diminuire la probabilità che lo sviluppo di un disagio compaia;
- prevenzione secondaria, che tende ad agire tempestivamente sul fenomeno e ridurre gli effetti, attraverso l'abbreviazione della sua durata e della sua diffusione;
- prevenzione terziaria, che tende ad attenuare le conseguenze del fenomeno nei soggetti colpiti.

Le riunioni dovranno essere fatte con cadenza semestrale tra i responsabili della sicurezza, i referenti con delega, e i RLS. Quanto emerso nel corso delle riunioni deve essere valutato dai RSPP per la valutazione del rischio.

e. Rischio biologico e microclima

Fatte salve tutte le norme COVID vigenti, le fonti di pericolo biologico sono date da contatto con gli utenti in età scolare con problemi di handicap di ritenzioni (pannoloni, feci, fluidi biologici), polveri, arredi e tendaggi.

Per la prevenzione, oltre all'informazione ed alla sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche, si suggerisce: igiene delle mani soprattutto dopo aver cambiato indumenti sporchi, elaborazione di adeguate procedure di pulizia degli ambienti; realizzazione di un microclima confortevole ed un idoneo numero di ricambi d'aria, monitoraggi periodici per verificare temperatura ed umidità dell'aria, ispezioni periodiche per la verifica delle possibili infestazioni ectoparassitarie; profilassi vaccinale sotto indicazione del medico competente. Il continuo contatto con utenti che possono essere soggetti alle più svariate malattie infantili espone il personale alla trasmissione di agenti infettivi che, in alcuni casi, sono particolarmente pericolosi per le donne in stato di gravidanza. È necessario, quindi, che il personale femminile informi tempestivamente il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza e questi informi il medico competente che valuterà il rischio all'esposizione alla quale la lavoratrice è soggetta e indicherà le azioni da intraprendere.

8. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, gli altri lavoratori e gli utenti.

a. Rischio tagli, abrasioni, colpi, investimenti

Misure di tutela: gli arredi per i giochi, i tavoli, gli armadietti a norma e posizionati in maniera tale da non causare infortuni.

Particolare attenzione deve essere messa in atto dal personale dell'I.A. per far scendere e salire dai mezzi di trasporto gli allievi che, molto spesso in fase di esuberanza giovanile, rischiano l'investimento: apertura porte solo a mezzo fermo, uso di segnali acustici, forme di richiamo per i più vivaci.

Poiché la vigilanza impone anche l'intervento in caso di taglio, abrasione, trauma o altro infortunio, chi effettua il servizio di sorveglianza e assistenza al trasporto scolastico deve essere in grado di attuare le procedure in caso di infortunio previste dal piano di emergenza del plesso scolastico in cui opera.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.L. 81\2008 sono finalizzati al rispetto della norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto e saranno riferiti ai costi necessari per:

- a. garantire la sicurezza del personale della I.A. mediante l'informazione, la formazione l'addestramento, la sorveglianza sanitaria, se necessaria, in riferimento ai lavori appaltati;
- b. garantire la sicurezza del lavoro dai rischi da interferenza che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Per l'appalto in essere la ricognizione per l'organizzazione del servizio ha evidenziato la seguente stima dei costi:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
1 28.A35.A05.0 05	Incontri, verifiche condizioni di sicurezza, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere la formazione e informazione specifica sui dispositivi di spegnimento, emergenza, vie di fuga, rischi particolari interferenziali etc.Per ogni istituto					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	32,00	320,00
2	Riunioni per stress lavoro correlato per interferenze					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	115,00	230,00
3	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica per l'applicazione del documento di valutazione dei rischi, produzione di estratti fotostatici del DUVRI e piani d'emergenza e di altre informative inerenti la salute e sicurezza sul lavoro da consegnare al personale					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	100,00	100,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							650,00
	TOTALE euro							650,00
	Data, 06/06/2022							
	Il Tecnico							
	A R I P O R T A R E							

La cifra totale non soggetta a ribasso per rischi interferenziali risulta di 650,00 Euro/anno

Eventuali incrementi fino a due mesi della durata del servizio non varia l'importo sopra detto.

10. CONCLUSIONI

Si rammenta che il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, modifiche di tipo tecnico e/o lavori di manutenzione, nuova organizzazione dei locali o nuove strutture che si rendono necessarie durante il corso dell'appalto.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Aggiudicataria:.....

ha ricevuto dal Comune di Romentino per svolgere l'attività di cui al presente appalto per l'affidamento **del servizio di assistenza pre-post scuola e del servizio di assistenza educativa scolastica a favore di soggetti in situazione di disabilità**

Biennio scolastico –2022/2023 – 2023/2024

a) dirigente e/o preposto e/o RSPP del Comune di Romentino sig.....

b) coordinatore tecnico e/o RSPP della Ditta Aggiudicataria sig.....

DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente in data odierna un sopralluogo preventivo sul luogo ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alle interferenze tra le attività presenti, nonché di mettere l'Impresa Aggiudicataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti, così com'è richiesto **dall'art. 26 del D.L. 81\2008,**
2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo alle strutture, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e di protezione:

Area di lavoro Scuola Primaria "De Amicis"-Romentino	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Area di lavoro Scuola Secondaria "Pastore"-Romentino	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Area di lavoro Scuola Primario "I. Calvino" a Galliate	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Resta inteso che su rischi specifici individuati la ditta provvederà:

- a produrre un proprio DVR,
- a informare e formare i lavoratori (artt. 36, 37 del D.L. 81\2008),
- mettere a disposizione adeguate attrezzature (art.71 del D.L. 81\2008),
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art.77 del D.L. 81\2008).

Firma per il Comune di Romentino

Firma per l'Impresa Aggiudicataria

VERBALE DI COMUNICAZIONE PREPOSTO

La sottoscritta ditta aggiudicataria in base all'art. 26 c. 8 bis del D.LGS 81/08 nell'ambito dello svolgimento di attività di appalto comunica il nominativo del personale che svolge la funzione di preposto.

PREPOSTO

Sig.....

Recapito telefonico.....

Firma

Il datore di lavoro della ditta aggiudicataria

Visto

Il datore di lavoro e/o dirigente del Comune di Romentino